RAIFFEISEN

Commento sul mercato

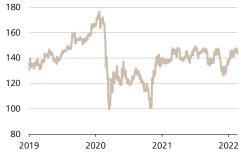
L'invasione bellica della Russia in Ucraina domina i mercati. L'insicurezza fa salire la volatilità alle stelle, oscurando le buone chiusure annuali delle aziende svizzere.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

La strada è ancora lunga

Corso azionario Ferrovia della Jungfraubahn, in CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

«Finalmente di nuovo liberi», si legge su una scritta del ristorante Schreckfeld. Dopo l'abolizione di gran parte delle misure contro il coronavirus, il ristorante del comprensorio sciistico Grindelwald-First è di nuovo ben frequentato. Vi si accede tramite una cabinovia della Ferrovia della Jungfrau. Anche quest'ultima spera di tornare presto a trasportare frotte di turisti sullo Jungfraujoch. Cautamente ottimisti sono peraltro anche gli investitori. Da inizio anno i titoli sono aumentati del 5.8%, registrando quindi un andamento nettamente migliore dell'ampio mercato svizzero (-10.5%). Tuttavia, prima di tornare a raggiungere i vecchi livelli massimi, ci vorrà probabilmente ancora del tempo.



IN PRIMO PIANO

Porsche dovrebbe debuttare in borsa

Questa settimana Volkswagen ha annunciato ufficialmente che è in fase avanzata la trattativa su un possibile ingresso in borsa di Porsche.



Aziende dello SPI in primo piano

La prossima settimana, con Swiss Life, solo un titolo dello SMI pubblicherà i dati dell'esercizio trascorso. In compenso, con Arbonia, Implenia, Bucher e molti altri, saranno sotto i riflettori diverse aziende dello SPI.

La Russia attacca: Con l'attacco militare all'Ucraina, probabilmente la Russia danneggia soprattutto se stessa. Negli ultimi sette giorni, rispetto al franco svizzero, il rublo ha perso il 11% e solo giovedì la borsa russa ha ceduto un buon 30%; da inizio anno risulta quindi una perdita del 44% circa e il raggiungimento del livello minimo dal 2017. Nel corso della settimana il rendimento dei titoli di stato russi a 10 anni è salito dal 10.6% al 15.5%, un altro modo per dire che gli investitori pretendono un premio di rischio maggiore.

A ciò si aggiungono le sanzioni dell'Occidente alla Russia, che nei prossimi giorni dovrebbero venire ulteriormente inasprite, ma che mirano soprattutto all'economia. Esse colpiscono il settore bancario e finanziario, il commercio, il rinvio della certificazione del gasdotto Nord Stream 2 e l'entourage del Presidente Vladimir Putin. Sebbene nella situazione attuale siano ancora molti gli aspetti non chiari, l'azione militare della Russia comporta in particolare il permanere dell'incertezza e, di conseguenza, forti oscillazioni per i mercati finanziari di tutto il mondo.

Borsa svizzera nel vortice dalla guerra: A un debole inizio di settimana, è seguita dapprima una ripresa a metà settimana, stroncata però sul nascere dall'invasione delle truppe russe in Ucraina. I buoni risultati di esercizio delle aziende svizzere vengono pertanto oscurati. Gli investitori hanno reagito ad esempio con un aumento di corso a due cifre ai dati annuali di Valora. Nel 2021 il rivenditore al dettaglio ha realizzato di nuovo un utile. Gli azionisti tornano inoltre a beneficiare di un dividendo che era stato sacrificato negli ultimi due anni di pandemia da coronavirus. Torna a realizzare utili anche Kudelski, azienda specializzata in sicurezza digitale, i cui titoli sono quindi aumentati del 7% circa. I valori dello specialista in radiatori e sistemi di ventilazione Zehnder hanno registrato un andamento altrettanto notevole; oltre a una forte chiusura annuale, a fornire una spinta è stato anche il leggero aumento delle previsioni per il 2022. Anche la banca privata EFG è riuscita a convincere con il suo risultato di esercizio. Grazie a un aumento dei dividendi, al momento i titoli offrono un rendimento del 5% circa. Notizie positive sono arrivate anche dal produttore di treni Stadler, che si è aggiudicato definitivamente un ordine da CHF 3 miliardi delle ferrovie federali austriache ÖBB, dallo scorso autunno in bilico a causa di un vizio di forma. L'ex azienda dello SMI Adecco ha presentato un risultato in linea con le aspettative. Tuttavia, nel 2021, anche l'agenzia di reclutamento del personale è tornata in positivo.

Aumento della quota azionaria: Anche se suona un po' irrispettoso, questa settimana abbiamo applicato il detto di borsa, di circa 200 anni fa, del barone von Rothschild «Comprare quando tuonano i cannoni e vendere quando suonano i violini». Il calo delle borse è stato utilizzato per aumentare a neutrale la quota azionaria con l'acquisto di azioni europee. Prevediamo che la rotazione verso titoli orientati al valore continuerà e che l'Europa dovrebbe beneficiarne in modo particolare. Avevamo già riflettuto a lungo su questa mossa, visto che da inizio anno le azioni sono state sotto pressione per gli elevati tassi d'inflazione e un indebolimento della dinamica congiunturale.

Petrolio e oro da manuale: La situazione attuale mostra, come da manuale, che gli investitori si rifugiano in porti sicuri nelle fasi d'incertezza. In questo contesto sono richiesti l'oro e il franco svizzero. Nel caso del metallo prezioso giallo sfruttiamo l'aumento di corso per un rebalancing e realizziamo una parte dell'utile accumulato, rimanendo però nel complesso leggermente sovraponderati. Anche il prezzo del petrolio sale ancora e, nel frattempo, ha superato la soglia di USD 100 al barile.

Jeffrey Hochegger, CFA Esperto in investimenti

1

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office Raiffeisenplatz 9001 San Gallo ciooffice@raiffeisen.ch

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale: raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. ISF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.